

**DANILO BOGGINI SEPTET, feat. Flavio Boltro**  
**Fil Rouge**

Catalog nr.: AS 347

**Musicisti**

**Danilo Boggini**, fisarmonia  
**Flavio Boltro**, tromba (1-5)  
**Daniele Moretto**, trombone (5-9)  
**Tullio Ricci**, sassofoni  
**Danilo Moccia**, trombone  
**Michael Fleiner**, piano  
**Marco Ricci**, contrabbasso (1, 4, 6, 7, 9)  
**Marco Conti**, basso elettrico (2, 3, 5, 8)  
**Mauro Pesenti**, batteria

**Scaletta brani:**

1. **Ca du Gress** (D. Boggini) – 5 :16
2. **Peppino** (D. Boggini) – 4:17
3. **Walk On By** (H. David - B. Bacharach) – 4:48
4. **Folk Song** (Ch. Corea) – 5:17
5. **For My Friends** (D. Boggini) – 6:02
6. **Question & Answer** (P. Metheny) – 5:51
7. **Here Comes The Sun** (G. Harrison) – 5:00
8. **Pirandello Pipistrello** (D. Boggini) – 3:27
9. **Le magicien** (D. Boggini) – 4:43

**Fil rouge**, un filo conduttore che riunisce le fasi più significative del percorso artistico di Danilo Boggini, collocandole in una nuova cornice. Un album che è stato sollecitato dai suoi cari amici e familiari per celebrare le sue conquiste musicali, che vede l'importante contributo del famoso trombettista italiano Flavio Boltro. Tuttavia, trovare un *fil rouge* tra i tanti generi musicali eseguiti da Boggini nel corso degli anni non è stato un compito facile. L'approccio scelto è stato quello di raccogliere ricordi e raccontare il suo lavoro creando un'insolita cornice strumentale per la fisarmonica, in cui tre strumenti a fiato suonano insieme alla sezione ritmica. La registrazione delle nove tracce offre una selezione di composizioni originali che si collocano al confine tra folk e jazz - elemento naturale di Boggini - come l'omaggio alla famiglia e agli amici (*For my Friends*), i due nuovi e inediti brani di Musette (*Ca du Gress* e *Le Magicien*), e due brani latini con accenni al Tango Nuevo (*Peppino* e *Pirandello Pipistrello*). L'album è completato da una selezione di brani che rappresentano i fondamenti musicali di Boggini, come la combinazione soul e pop di *Walk On By* e *Here Comes The Sun*, e il jazz d'avanguardia degli anni '80 di *Folk Song* e *Question & Answer*.

**Danilo Boggini** dedica metà del suo tempo insegnando italiano ai ragazzi delle scuole superiori, e l'altra metà suona la fisarmonica e compone/musica. All'età di dieci anni ha iniziato a studiare la fisarmonica con il maestro Tino Bonomi. Due anni dopo inizia a studiare l'organo, sotto la guida del maestro Michelangelo Benvenga, grazie al quale si avvicina per la prima volta alla musica jazz. Tra il 1982 e il 1986 approfondisce lo studio della fisarmonica con il Maestro Luigi Rattaggi. Nel 1986 si iscrive all'Università di Friburgo dove frequenta i corsi di letteratura italiana, filologia romanza e musicologia (con Luigi Ferdinando Tagliavini), diplomandosi nel 1991. Contemporaneamente ha frequentato per tre anni i corsi di fisarmonica presso il Conservatorio della stessa città sotto la guida del maestro Milan Novotny. Nel periodo 1995-1998 ha studiato pianoforte jazz con Ettore Righello alla Scuola di Musica Moderna di Lugano. Nel 1999 consegue la laurea specialistica con la tesi *Le Poesie di Ottavio Rinuccini*, edizione critica.

Attualmente alterna la sua attività jazzistica a collaborazioni con artisti di diversa provenienza, tra Svizzera e Italia. Nel campo del jazz ha affiancato musicisti come Marco Castiglioni, Franco D'Auria, Sandro Di Pisa, Oliviero Giovannoni, Alberto Guareschi, Flavio Minardo, Danilo Moccia, Max Pizio, Stefan Rigert, Alberto Schinelli, Sandro Schneebeli, Daniel Schläppi, Massimo Scoca, Emilio Soana, Luigi Tognoli, Paolo Tomelleri e Carlo Uboldi, lavorando al fianco di Ferruccio Cainero, Giorgio Conte, Dimitri, Davide Van De Sfroos e Marco Zappa.

Nel 2005 è stato scelto come rappresentante-musicista della prestigiosa fabbrica di fisarmonica "Ranco", attiva dal 1890. Nel 2006 è stato premiato dalla sezione svizzera dell'Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques (AMOPA) per il suo contributo al progresso della cultura francese.